

Serata con Libera per essere uniti nel No alle mafie

ARESE - Una sola associazione ma tante diverse realtà per perseguire nell'intento di dire no a tutte le mafie: è andata così la serata organizzata dal presidio di Arese e dintorni di Libera.

"E tu da che parte stai?" questo il tema conduttore dell'evento che è riuscito a radunare persone di diverse età e interessi. Un ricco buffet, la buona musica dei Red Folks, gruppo francese di musica folk come dice il nome stesso, e tanti amici che gravitano intorno al gruppo dedicato a Giorgio Ambrosoli: presente tra gli ospiti anche la figlia Francesca.

Tanti gli appuntamenti in agenda di cui il più importante di sicuro sarà il 21 marzo a



Bologna dove tutte le associazioni Libera d'Italia si riuniranno ricordando tutte le vittime innocenti di mafia. Ad Arese il presidio è attivo e non si ferma mai. Visssimo ed è riuscito in poco tempo a riunire tante realtà del territorio: la responsabile, Gaia Baschiroto, così ha

affermato: "È un momento per conoscerci, siamo in tanti ma spesso non c'è occasione per trovarsi insieme eppure collaboriamo dal momento della nascita del nostro gruppo, nel 2012".

Uno ad uno, i rappresentanti delle diverse realtà territoriali si sono presentati: Altrove, Barabba's clown, Bottega del Grillo, comitato genitori Russell-Fontana, gli scout, Clelo e terra, il Barbagiani, la bottega equo e solidale di Lainate, laboratorio di ricerca per la politica. Belle le parole di Cristina Seveso, della Bottega del Grillo di Garbagnate: "Il noi di don Ciotti si concretizza così". Proprio quest'ultima realtà sarà protagonista il 9 marzo di una serata con



La "Bottega Altrove", un mondo da scoprire, che sui problemi del Giada ha le sue proposte

ARESE - Centro Giada e Parteciparietà. Fra queste rientra la Bottega Altrove del commercio equo solidale. La cooperativa sociale di riferimento, nata una dozzina d'anni fa, oggi conta sessanta soci, una seconda vetrina a Bollate e una sua clientela fissa di riferimento. Lo scopo sociale non è il business, ma l'idea che il commercio debba avere una connotazione etica, che non sfrutti la manodopera (tantomeno quella minorile) cui va riconosciuto il giusto salario. In tempo di multinazionali una sfida quasi impossibile.

È una formula che funziona? Lo chiediamo a Barbara Giannini, 40 anni, una delle tre dipendenti della cooperativa (oltre all'altra commessa di Bollate e a una terza persona che si occupa della promozione dell'equo solidale tenendo relazioni, organizzando eventi), che gestisce in modo continuativo il punto vendita di Arese, coadiuvata da soci volontari.

"In dodici anni - spiega Barbara - non abbiamo mai registrato utili. Nel senso che, o abbiamo chiuso in pareggio o, visto l'andamento, siamo andati sotto. Ma se ci fossero stati li avremmo reinvestiti. Sono i soci che credendo nel progetto continuano a sostenerlo".

Si autotassano?
"In pratica sì. Del resto i costi fissi ci sono. L'affitto del negozio. I nostri stipendi. Comunque il nostro scopo sociale non sono gli utili".

Qual è lo scopo sociale di Altrove?
"La divulgazione sul territorio dei principi del commercio equo solidale attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione. Ogni anno ospitiamo produttori del Sud del mondo che vengono ad Arese a raccontare della loro esperienza".

La vostra resta una vendita di nicchia. Eppure i pro-



dotti non ci sono appunto 'altrove'...

"I prezzi dei nostri prodotti sono studiati all'origine tra i produttori e l'organizzazione equo solidale. Il margine della commercializzazione è ridotto. Funziona esattamente all'opposto del commercio tradizionale. Poi, prima di arrivare al margine del negozio, vi sono da caricare i costi accessori dell'importazione e della distribuzione di Altromercato.

Vendete solo prodotti del Sud del mondo o anche equo solidali made in Italy?

Martedì sera si presenta la nuova biblioteca con... il contributo del Fontana

ARESE - Martedì 10 marzo alle ore 21 l'amministrazione comunale presenterà all'auditorium "Aldo Moro" di via Verzi il progetto della nuova biblioteca realizzato dallo studio Thinkgreen di Trezzo d'Adda. Ubicata nel centro sportivo, di fronte all'area mercato, la struttura sarà essenzialmente un monolite con alcune parti fuori terra e altre che andranno a sommontare parte del tetto con un manto verde. In modo da simulare una collina artificiale. Alatere del progetto, i ragazzi di una prima liceale del 'Falcone Borsellino', coordinati dalla professoressa Elena Gallani, hanno compiuto un'indagine a campione sul gradimento cittadino dello spostamento dal centro Giada al 'Davide Anciolotto' della struttura i cui risultati saranno resi noti durante la serata. Ancora maggiore il coinvolgimento della classe 5°A di architettura del liceo artistico 'Lucio Fontana', che diretti dal professor Eugenio Gigliola, hanno avuto l'incarico direttamente dall'architetto capo Maurizio Citterio della Thinkgreen di pensare agli spazi giovani: un'area per i bambini dagli zero ai dodici anni, un'area per i ragazzi dai 12 ai 18, la hall d'ingresso con il grande connettivo fra gli ambienti dove poter soggiornare fuori dalle sale studio per attività di vario genere.

Chi certifica che effettivamente siano rispettati i criteri equo solidali?

"Il Fair Trade, che è un organismo internazionale di controllo, e da Altromercato stesso, che ha in sé un comitato ad hoc che viaggia a sorpresa andando a visitare i produttori".

Riuscite ad acquisire nuovi clienti?

"È la cosa più difficile. Ci scontriamo sui prezzi. La gente li confronta con le seconde marche dei super e finisce per ritenere i più alti. Ma invece sono sullo stesso livello delle

Centro guida sicura Aci nell'ex Alfa: da più parti conferme "ufficiose"

ARESE - Aprirà davvero, come annunciato solo dal Notiziario, il Centro guida sicura dell'Acì nell'ex pista prove dell'Alfa Romeo tra Arese e Lainate? Pare proprio di sì, anche se le conferme ufficiali si avranno solo quando tutto sarà definito.

Nei giorni scorsi abbiamo avuto due diverse conferme ufficiali, da sponde diverse ma che vanno nella stessa direzione. Proprietaria dell'area è la Iper di Brunelli e pare che proprio la proprietà abbia parlato a livello locale di questo progetto. Da parte nostra abbiamo contattato l'ufficio stampa di Acì (che dovrebbe avere in gestione la struttura e che già gestisce il Centro guida sicura di Vallelunga) e ci è stato spiegato che per dare l'annuncio certo e ufficiale si attende che tutti i dettagli siano definiti.

"FAI UNA CAREZZA ALLA TUA ANIMA":

CONFERENZA DI IRIDOLOGIA EMOZIONALE GARBAGNATE - Venerdì 6 marzo alle ore 21 presso la sede dell'Associazione "Groane88" in via per Cesate 100 si terrà una conferenza sul metodo iridologico emozionale comparato alla psicologia.

L'iridologia emozionale nasce come disciplina ausiliaria all'approccio organistico dello studio dell'iride, al fine di rintracciare le cause traumatiche all'origine di disturbi diagnostici attraverso la lettura dell'iride stessa. Questo approccio innovativo, propedeutico ad un eventuale percorso psicologico più mirato ed efficace, sarà presentato nel corso della conferenza "Fai una carezza alla tua anima" che si articolerà in due momenti: una parte teorica e l'illustrazione di un caso clinico. Relatrici la dottoressa Keila Razzetti, iridologa e massoterapeuta, e la dottoressa Noemi Gambini, psicologa e psicoterapeuta. Ingresso libero.



Nuova Apertura
negoziò dell'usato per bambini 0/12 anni

Ti aspettiamo...

alla **La tanna dei Furbetti** dove troverai numerosi articoli

in saldo!

Porta in negozio le cose che i tuoi bimbi non utilizzano più e ricavi alla vendita il 50% del prezzo.

Via IV novembre, 113 (SS 527) - 21040 Uboldo(VA) Tel. 02-989 994 55